



info

speciale **ecomondo**
2010

Effetto Cosmari: Cuore e passione nella Raccolta Differenziata



Il COSMARI, Consorzio Obbligatorio ATO n.3 Provincia di Macerata, è il primo consorzio costituito nella Regione Marche nel quadro della programmazione regionale e provinciale di attuazione del decreto Ronchi. Il COSMARI esplica sia la funzione di programmazione propria dell'Ambito Territoriale Ottimale - comprende 57 comuni, l'intera provincia di Macerata, per una popolazione di circa 319.000 abitanti - sia quella di gestione per i servizi affidati dai comuni in privativa (recupero e smaltimento RSU) o in forma volontaria (raccolte RSU e differenziate). Le attività del consorzio sono oggi distinte secondo le seguenti direttrici: servizi di raccolta differenziata e indifferenziata dei RSU, sia tradizionale con i cassonetti stradali che domiciliare "porta a porta"; gestione dell'impianto smaltimento e recupero RSU; gestione dell'impianto di compostaggio; gestione dell'impianto di selezione; gestione delle discariche di appoggio. Ogni giorno negli impianti consortili vengono trattate 250 tonnellate di rifiuti e vengono erogati servizi mediante l'utilizzo di 150 automezzi, con 250 dipendenti tra impiegati, autisti mezzi complessi, operai ed addetti alle varie linee, compresi quelli della società controllata Sintegra. Il bilancio del 2010 ammonta ad oltre 30 milioni di Euro. Attualmente si occupa della raccolta differenziata e dei servizi per oltre 260 mila cittadini maceratesi sui circa 320 mila totali e del recupero e smaltimento dei rifiuti per l'intero ambito provinciale. Oltre 240 mila abitanti sono coinvolti nella raccolta differenziata domiciliare "Porta a porta". La raccolta differenziata è in costante crescita, attestata su valori vicini, su base provinciale, al 65%, con la maggior parte dei comuni che sono oltre il 70%, con punte di eccellenza che, in alcuni mesi, superano l'80%. In virtù di questi risultati la provincia di Macerata è al primo posto nella raccolta differenziata nelle Marche. Inoltre grazie al grado di eccellenza dei servizi, congiuntamente al trend positivo di crescita degli impianti, sempre più tecnologicamente avanzati ed al costante aumento del riuso e del riciclo dei rifiuti, il gruppo Cosmari dimostra, in modo pratico, che una adeguata sensibilizzazione sul "sistema ambiente" ed una visione complessiva dei problemi, consente la diffusione di quelle "buone pratiche" che, se adottate da tutti i cittadini permettono una corretta gestione dei rifiuti, favorendo un giusto riutilizzo, un equo impiego dei consumi e quindi uno sviluppo sostenibile, rispettoso dell'individuo e della natura.

Il COSMARI ed i cittadini maceratesi con un unico obiettivo: migliorare e preservare l'ambiente.



COSMARI

tutti i colori del riciclo

Noi guardiamo al futuro... noi vogliamo bene al nostro territorio



Il Cosmari vuole contribuire in maniera innovativa ed efficace allo sviluppo delle priorità dettate dal "sistema globale di amministrazione del territorio", con particolare riferimento nel campo del controllo eco-compatibile del sistema integrato di gestione dei rifiuti, privilegiando differenziazione spinta mediante il "Porta a porta", riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti. Il progetto Cosmari persegue anche alcuni obiettivi specifici come la realizzazione di un ciclo integrato e sostenibile per la gestione dei rifiuti nei Comuni soci, anche mediante una impiantistica moderna e la diffusione di buone prassi nel campo della gestione dei rifiuti con speciale attenzione alla differenziazione e quindi, come già detto, a riduzione, riuso e riciclo. Per questi motivi il Cosmari - come ricorda il Direttore Ing. Giuseppe Giampaoli - a fianco di Servizi di qualità per rispondere alle esigenze dei cittadini e degli utenti, mette in campo tecnologie che vengono aggiornate continuamente anche grazie a importanti investimenti. A breve partiranno i lavori per il nuovo impianto che andrà a potenziare la linea di compostaggio di qualità ed attualmente è in fase avanzata di progettazione l'inserimento di gestione anaerobica per il recupero energetico del biogas derivante dalla trasformazione dei rifiuti organici in compost. Molto importante anche il nuovo intervento di incremento della linea di selezione manuale e meccanica di materiale proveniente dalla raccolta differenziata, i cui lavori sono già stati appaltati e affidati. Infine, tra i tanti interventi programmati, segnaliamo il progetto di minimizzazione degli impatti dati dalla nostra attività aziendale con opere di urbanizzazione in ampliamento dell'impianto. La nuova sfida che siamo chiamati a vincere - conclude il Direttore Giampaoli - sarà quella di inserirsi nella riforma dei servizi pubblici locali.

Il progetto di una holding con Cosmari, Sintegra e Smea - per quest'ultima siamo in fase avanzata per l'acquisizione - consentirà al nostro Consorzio di erogare servizi anche oltre la provincia di riferimento, ferma restando l'attuazione della riforma dei servizi pubblici locali che preoccupa, perchè potrebbe vanificare il lavoro fatto, da tutti noi, in maniera oculata in tutti questi anni.

Naturalmente... numero verde

Il numero verde è un servizio offerto dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 14.00, uno strumento attraverso il quale viene creato un filo diretto tra l'utente e chi gestisce la raccolta che permette così di migliorare insieme, attraverso le segnalazioni, i suggerimenti e perchè no, le lamentele di chi chiama. Tutti i giorni riceve innumerevoli telefonate che possono variare di numero fino ad arrivare ad oltre un centinaio nei periodi di picco, solitamente nelle prime due settimane dall'attivazione del Porta a Porta.

Fin dalle prime ore del mattino il numero verde viene contattato sia da privati che chiedono informazioni di base, come dove conferire un determinato materiale o imballaggio (le più

comuni riguardano le confezioni di biscotti, merendine, pasta, cialde del caffè, polistirolo, carta per alimenti), sia dalle utenze non domestiche che nella maggior parte dei casi chiamano per fare richiesta dei cassonetti riservati o per segnalare un mancato svuotamento degli stessi. I toni delle telefonate sono i più svariati, a volte pacati a volte molto più coloriti! C'è chi con gentilezza fa la propria segnalazione ed è attento nell'ascoltare le motivazioni e spiegazioni delle operatrici (spesso sono le persone più anziane che vogliono informarsi al meglio e che chiacchierano più volentieri, magari alla ricerca di po' di compagnia). C'è chi, invece, con

prepotenza avanza pretese e minaccia "provvedimenti" e forme di protesta del tutto personali come lasciare i propri sacchetti di fronte la casa del sindaco! Riteniamo che il numero verde sia un mezzo efficiente per fornire un rapido riscontro sull'impatto che il servizio di raccolta Porta a Porta ha sulla comunità e nel modo in cui essa lo accoglie, solitamente con una certa preoccupazione all'inizio ma con grande facilità nell'abituarsi ad esso e con soddisfazione nel vedere i risultati ottenuti nel tempo.



800.640.323

La nostra Raccolta Differenziata fa bene all'Ambiente!

Carlo è manager d'azienda, vive fuori provincia, ma lavora a Recanati. "Non ero entusiasta della direttiva che obbligava a fare la raccolta differenziata anche negli uffici. Mi sono detto: ho un ruolo ben diverso in azienda, non posso pure differenziare i rifiuti. Col tempo ho dovuto ripensare alla mia posizione a riguardo. Basta poco per differenziare e quanto ho imparato mi serve anche a casa!" Lucia è originaria di Foggia, ma da anni vive a Matelica. "Ho sempre creduto nella raccolta differenziata e non ho avuto nessun tipo di problema con l'avvio del porta a porta. A volte mi trovo in difficoltà e non so dove gettare un rifiuto, quindi consulto il glossario del Cosmari per differenziare in modo corretto oppure chiamo il numero verde. Credo che il segreto sia nell'organizzazione domestica". Giovanni è un operaio e vive a Tolentino. "Quando è stato avviato il porta a porta ho

pensato che gli amministratori ci facevano fare il doppio lavoro, anche quello di differenziare i rifiuti in casa!

Recentemente, però, ho appreso la notizia che la mia città, grazie alla percentuale raggiunta nella raccolta differenziata, ha ottenuto un riconoscimento quale Comune Riciclone con un contributo di 19 mila Euro da destinare al recupero di un'opera pubblica. In questo caso il nostro lavoro domestico ha portato dei risultati. Ne sono soddisfatto". Pierfrancesco è un ingegnere di Appignano.

"Subito non credevo nelle potenzialità di questo servizio, ma ora con dati alla mano, devo ammettere che è stata una scelta giusta anche se abbiamo dei giorni e gli orari da rispettare per conferire i rifiuti". Marisa è una commerciante che vive e lavora a Montecosaro.

"Prima dell'avvio ho partecipato agli incontri pubblici per conoscere le modalità del servizio. Non ho avuto grandi problemi perché già facevo la raccolta differenziata, sia nel negozio che in casa. Credo che sia importante che tutti adottino le buone pratiche del riciclo: io stessa sono la prima a ammonire il mio vicino quando mette fuori dal portone di casa il sacchetto sbagliato". Federica è impiegata e vive a Corridonia. "Fare bene la raccolta differenziata richiede una certa attenzione, ma lo faccio volentieri, soprattutto per i miei figli, che sono attentissimi all'ambiente ed informatissimi. Mi inquieto però quando al supermercato mi trovo di fronte a dei prodotti il cui imballaggio è superiore al contenuto stesso". Maria è una maestra in pensione e vive a Civitanova Marche. "Sono stata sempre molto attenta alle tematiche ambientali e quando ero in attività, ho realizzato molti progetti con i miei alunni per far capire loro l'importanza del riciclo e quindi del recupero dei rifiuti. Spero, però, che l'impegno e il senso civico dei cittadini vengano premiati!" Attilio è coltivatore diretto e vive a Urbisaglia. "Abito e lavoro in campagna e ho sempre prodotto pochi rifiuti. Il nuovo servizio non ha cambiato le mie abitudini, io ho sempre differenziato, non ho mai buttato via niente, del resto la vecchia cultura contadina si basava su questi concetti! Speriamo che questo sia un modo per far rispettare un po' di più l'ambiente e la natura!"

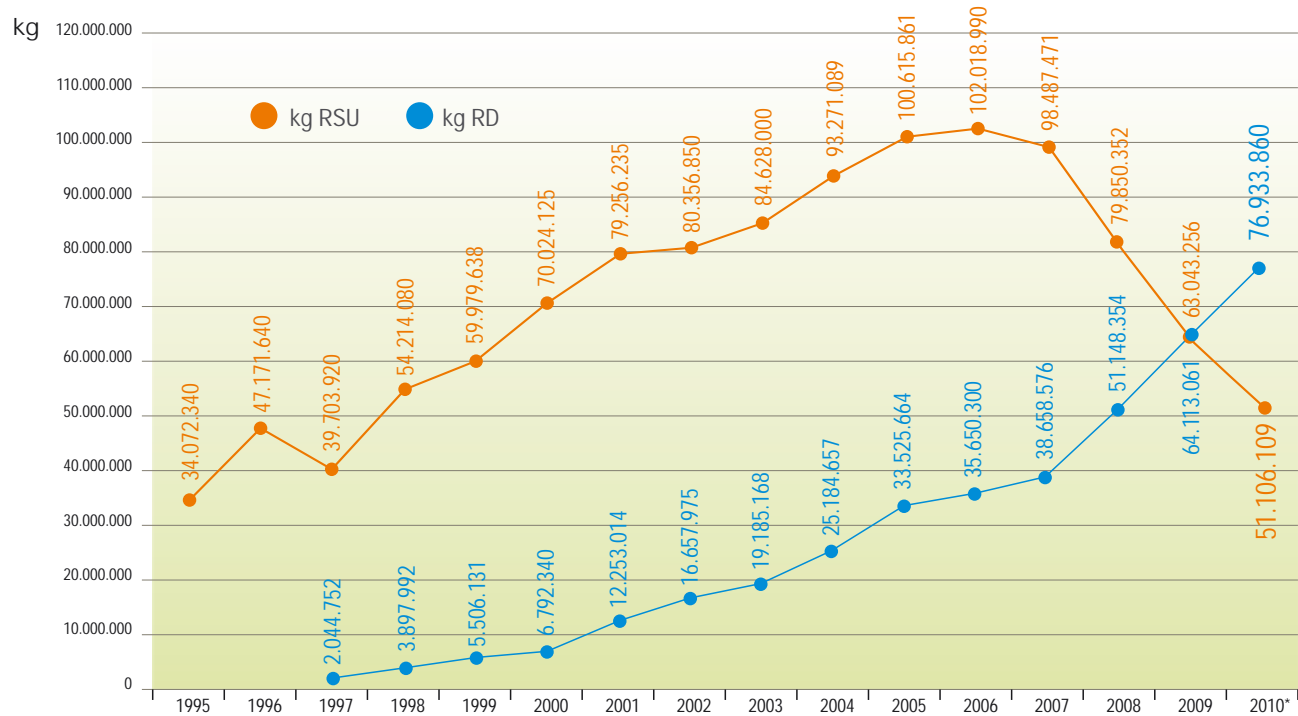


Ogni giorno con il Porta a Porta ci miglioriamo

Dal 2007 al 2010 l'introduzione del servizio di raccolta porta a porta ha modificato in maniera significativa gli stili di vita di una grande fetta della popolazione maceratese, sia in termini di abitudini quotidiane che di risultati di raccolta differenziata. Ora il rifiuto, prima di liberarcene, lo "guardiamo", lo "sentiamo", gli diamo la giusta collocazione e non lo vediamo più come una cosa estranea, non di nostra proprietà di cui si devono occupare gli altri, ma lo gestiamo e prima di liberarcene cerchiamo di dargli altri utilizzi e infine lo canalizziamo alla giusta filiera di raccolta differenziata. Finalmente ci siamo responsabilizzati! I dati sono evidenti: la produzione totale dei rifiuti nel bacino consortile che serve 260.000 abitanti, si è abbattuta del 20%. Nel 2007 si produceva giornalmente 1,5 kg di rifiuti a persona, ora se ne producono 1,3 kg, tanto che attualmente ci si trova a trattare circa 25 milioni di kg in meno di immondizia. Di questi rifiuti totali, senza raccolta porta a porta, più del 70% erano indifferenziati e quindi non recuperabili, mentre ora la realtà è invertita e oltre il 60% dei rifiuti prodotti vengono recuperati e riutilizzati. Il Consorzio Cosmari ha raggiunto gli obiettivi di legge. Ora nel 2012 bisogna raggiungere il 65 % di raccolta differenziata e la strada intrapresa è ottima: a settembre 2010 si registra il 63,28% e quindi contiamo già a dicembre o nei primi mesi del nuovo anno di arrivare a questo "storico" traguardo! La nostra provincia, che va dal mare alla montagna, rileva differenti particolarità e il servizio di raccolta porta a porta si è modellato alle peculiarità del territorio: per il periodo estivo, nei paesi balneari si è organizzato un sistema di raccolta potenziato con isole estive per il conferimento di utenti di passaggio, mentre nel territorio montano dove intere porzioni di territorio non abitate in alcuni periodi, si popolano intensamente, hanno richiesto un servizio "a fisarmonica" che si bene adatta al flusso stagionale. Fondamentale è il contatto quotidiano con le utenze, sia domestiche che non: le informiamo, le consigliamo e le indirizziamo alla corretta gestione. Questa sinergia di interventi rende solidi i risultati raggiunti tanto che, i servizi vanno a regime già dal primo mese di attivazione mantenendo i risultati nel tempo.



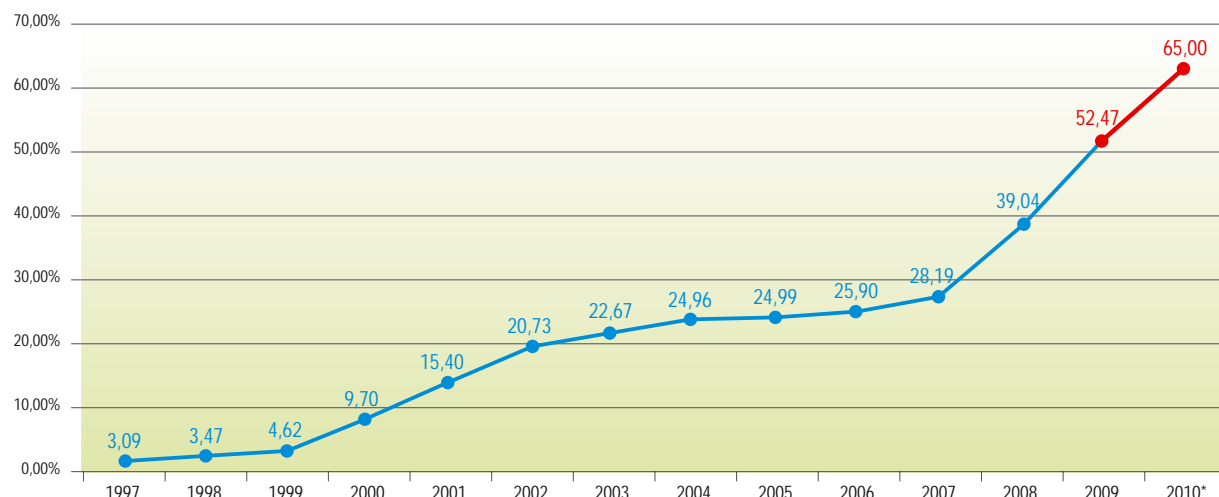
Nel 2009 si rileva il punto di inversione: si recupera più di quanto si smaltisce



Risultati % Raccolta Differenziata bacino COSMARI

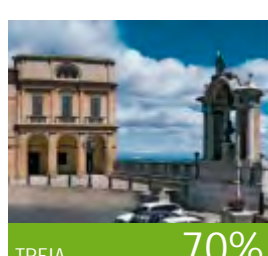
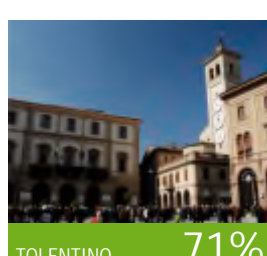
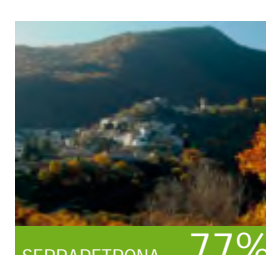
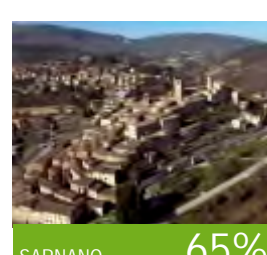
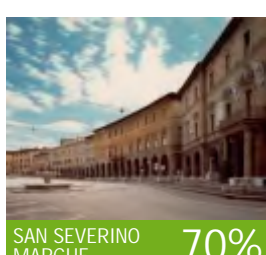
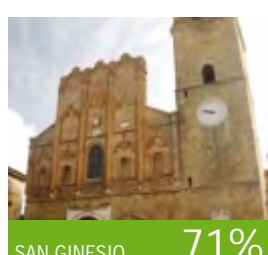
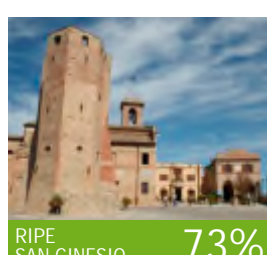
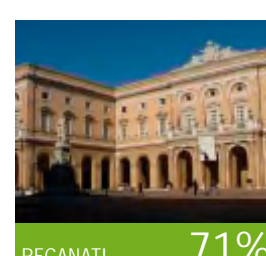
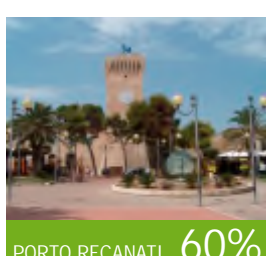
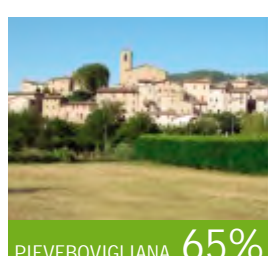
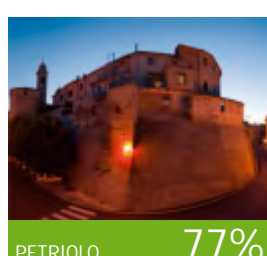
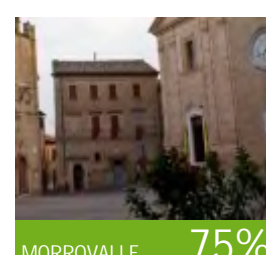
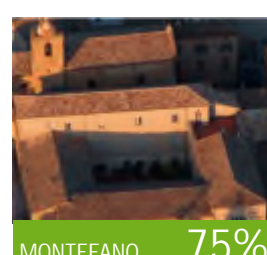
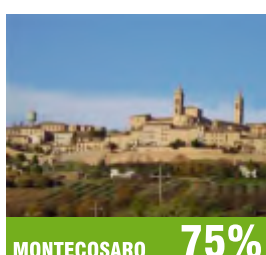
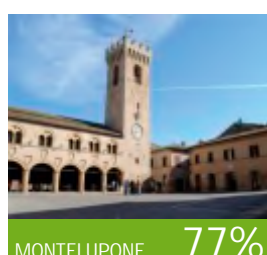
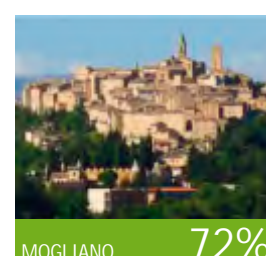
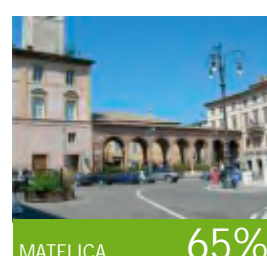
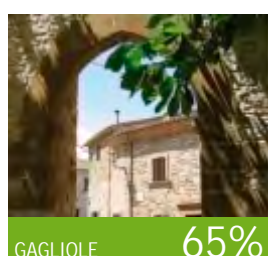
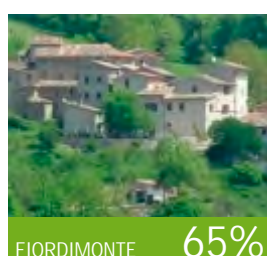
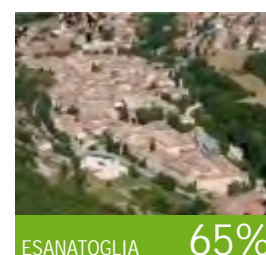
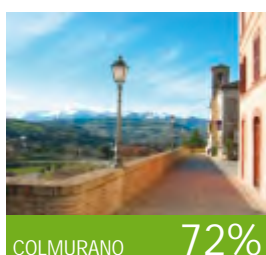
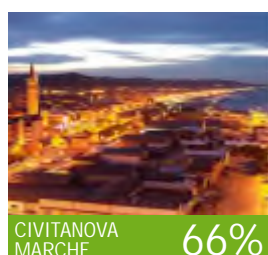
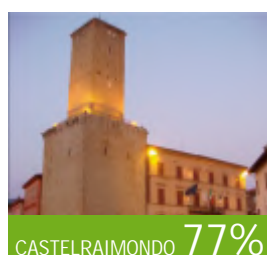
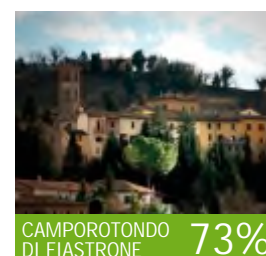
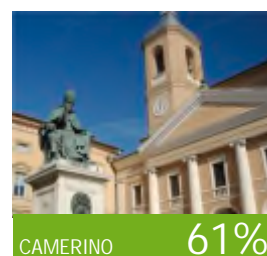
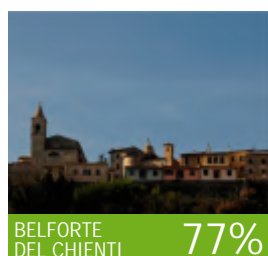
La media provinciale della raccolta differenziata, in questi anni è salita tendenzialmente: dal 3% del 1997 si è passati al 15% del 2001, al 24% del 2003, al 27% del 2006, al 28,19 % del 2007.

I comuni con Porta a Porta raggiungono almeno il 60% di raccolta differenziata con eccellenze che superano l'80%



I Comuni Ricicloni sono quelli maceratesi. Consorzio Riciclone delle Marche il Cosmari

Il Cosmari ha ricevuto, per il terzo anno consecutivo, il premio quale "Consorzio Riciclone 2010" per la percentuale media di raccolta differenziata ottenuta nel corso dei primi mesi di questo anno, in occasione dell'ultima edizione del Premio Comuni Ricicloni per la regione Marche, promosso da Legambiente Marche, ARPAM e Regione Marche. Inoltre al Cosmari è stato assegnato un riconoscimento speciale per la "Gestione Raee" che prevede un piano d'ambito consortile per la raccolta e gestione degli rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche di provenienza domestica. Durante la manifestazione sono stati anche premiati i Comuni marchigiani che nel 2009 hanno superato il 50% di raccolta differenziata. Tra tutti i 27 Comuni, ai primi posti ne troviamo 14 maceratesi e cioè Appignano con il 78,7%, Montelupone 77,7%, Montecosaro 75,9%, Urbisaglia 72,5%, Corridonia 71,5%, Tolentino 71,4%, Ripe San Ginesio 70,4%, Potenza Picena 70,1%, Loro Piceno 69,3%, San Severino marche 67%, Civitanova Marche 66,4%, San Ginesio 65,9%, Camerino 61,9%, Recanati 59,7%. Sono state conferite anche le Menzioni "Start up" ai Comuni che recentemente hanno attivato il servizio di raccolta differenziata porta a porta.



*E che pensieri immensi,
che dolci sogni mi spirò la vista
di quel lontano mar, quei monti azzurri...*
G. L. Leopardi